

# Gli alpeggi del Gamberogno e il gruppo di lavoro dei Patriziati

Il Gamberogno è conosciuto soprattutto per la bella riviera, i borghi sul lago e Indemini, l'affascinante villaggio montano a confine con l'Italia. Meno conosciuti sono gli alpeggi e l'attività che vi si svolge in estate.

**Christian Bordoli, SEREC Sagl / Antenna Gamberogno ERS-LVM, Coordinatore del Gruppo di lavoro Patriziati del Gamberogno**

Motori di quest'attività sono i Patriziati proprietari di alpeggi, pascoli e boschi, che con la loro opera secolare e l'attaccamento alle tradizioni contribuiscono a mantenere il territorio vivo, variato e suggestivo, dove l'attività alpestre ben si integra con le proposte escursionistiche sui sentieri della regione.

A partire dagli anni '60 del secolo scorso il declino sempre più accentuato dell'agricoltura di montagna, ha però influito negativamente sulla gestione degli alpeggi del Gamberogno innescando un processo di degrado e riduzione dei pascoli con la conseguente avanzata del bosco. Inoltre nel corso degli anni le struttu-

re degli alpeggi si sono rivelate sempre meno adeguate per una gestione moderna, razionale e rispettosa delle nuove normative di legge, soprattutto igieniche.

Per contrastare questa tendenza nel 2005 gli 8 Patriziati del Gamberogno, l'Azienda forestale Parco SA di Contone e il locale Sci Club che sui pascoli di Neggia svolge la sua attività invernale, hanno istituito il Gruppo di Lavoro Patriziati (GLP), composto da un rappresentante per ognuno dei 5 Patriziati: Vira, Indemini, Piazzogna, San Nazzaro e Gerra, proprietari degli alpeggi di Neggia, Montoia, Cedullo con l'Alpetto di Gerra. Scopi del GLP sono la ricerca di so-

luzioni per l'attuazione d'interventi necessari atti ad incentivare l'economia alpestre, migliorare la gestione degli alpeggi, recuperare i pascoli e favorire la gestione del bosco. L'antenna ticinese del SEREC, nell'ambito del mandato ERS-LVM, è stata da subito incaricata di coordinare e promuovere le attività del GLP.

Nel 2006 è entrata nel GLP la Società Cacciatori Diana Gamberognese e sono iniziate le annuali giornate di pulizia, finalizzate al recupero dei pascoli e al miglioramento dell'habitat di alcune specie d'importanza venatoria e sostenute dall'Ufficio cantonale della caccia e della pesca. Il GLP promuove incontri con specialisti agronomi, forestali e funzionari cantonali e intrattiene rapporti con fondazioni e associazioni che sostengono progetti a favore dell'economia alpestre. Su iniziativa dei singoli Patriziati e con la collaborazione del GLP, sono promossi progetti di miglioria strutturale degli stabili e messa a norma dei caseifici. Sono inoltre stati realizzati due progetti di recupero di selve castanili.

Tra il 2006 e il 2012 sono stati completamente ristrutturati gli Alpi di Montoia e Neggia. L'Alpe di Cedullo, già oggetto d'importanti lavori nel 2002, ha beneficiato di nuovi interventi di miglioria. Nel corso degli anni, oltre alle normali giornate di pulizia, sono stati realizzati altri importanti interventi di bonifica dei pascoli. A seguito di questi interventi strutturali e di costante miglioria dei pascoli, l'economia alpestre del Gam-



L'Alpe di Montoia e i suoi pascoli.

barogno ha ripreso slancio anche per l'arrivo di giovani e competenti agricoltori, soprattutto donne, che hanno trovato le condizioni ideali per sviluppare le proprie attività alpestri. Per intensificare la collaborazione tra gli alpeggi, la promozione e l'offerta dei prodotti, dal 2016 nel locale di vendita dell'Alpe di Neggia, appositamente creato nell'ambito della ristrutturazione, si possono acquistare anche i prodotti degli altri alpeggi. I formaggi dei tre Alpi sono soprattutto di capra ma anche di latte vaccino e sono venduti, oltre che sul posto, nei negozi del Gamparogno e in piccola parte fuori dalla regione. L'Alpe di Neggia si trova sull'omonimo colle a 1400 m s.l.m ed è servito dalla strada cantonale molto frequentata dei turisti nella bella stagione. Neggia è inoltre un crocevia di sentieri escursionistici che si diramano in varie direzioni e verso gli altri alpeggi. Questa strategica posizione fa di Neggia il punto focale turistico ed escursionistico della montagna gamparognese e l'Alpe ne riceve direttamente i benefici in quanto una buona parte della produzione casearia viene venduta sul posto. Gli altri alpeggi sono raggiungibili tramite sentieri frequentati da escursionisti sempre in cerca di emozioni. Montoia (1626 m s.l.m), situato appena a valle del sentiero Tamaro-Lema e Cedullo (1287 m s.l.m) che con l'Alpetto di Gerra dominano dall'alto il Lago Maggiore e il Locarnese, propongono ai visitatori le proprie specialità.

In conclusione si può affermare che la piccola realtà degli alpeggi del Gamparogno, certamente non paragonabile a quella dei grandi alpeggi del Ticino settentrionale, è notevolmente migliorata per merito del dinamismo dei singoli Patriziati, nei quali operano diversi giovani che portano stimoli e idee nuove, ma anche per l'attività di coordinamento promossa dal GLP e per la serietà e la competenza dei gestori degli alpi. Naturalmente i problemi sono sempre presenti e molto resta ancora da fare, ma la volontà e l'entusiasmo degli attori coinvolti non manca: soluzioni e nuovi progetti sono sempre allo studio.



Il nuovo caseificio dell'Alpe di Neggia inaugurato nel 2012.

## ZUSAMMENFASSUNG

### Inwertsetzung der Alpen von Gamparogno

Die Umgebung von Gamparogno auf der linken Seite des Lago Maggiore, ist vor allem für ihre malerische Landschaft und ihre Alpen bekannt. Leider wurden diese seit den 60er Jahren vernachlässigt. Um die Alpen wieder instand zustellen wurde im Jahr 2005 eine Arbeitsgruppe, bestehend aus verschiedenen Akteuren, gegründet. Ziel der Arbeitsgruppe war es, die Organisationsform und die Infrastrukturen der Alpen zu modernisieren und sie so anzupassen, dass sie modernen Produktionsmethoden und Hygienevorschriften entsprechen. Im Zuge des Projektes wurden diverse landwirtschaftliche Bauten saniert, Weiden wieder in Wert gesetzt oder die Holzverarbeitung optimiert. Auch werden nun Produkte aus dem Sömmernungsgebiet direkt vor Ort, dh. auf einer Alp in der Nähe von Neggia, vermarktet. Dieser Ort ist ideal, da er von vielen Touristen frequentiert wird und die Alp Neggia als Werbebotschafterin für die Tessiner Alpwirtschaft fungieren kann. Das Projekt, welches auch von SEREC begleitet wurde, dient als positives Beispiel für die Inwertsetzung eines Sömmernungsgebietes.

## RÉSUMÉ

### La renaissance des alpages de Gamparogno

La région de Gamparogno, proche de la rive sud-est du lac Majeur, est connue pour la beauté de ses paysages, ainsi que pour ses alpages. Malheureusement, ces derniers ont progressivement été délaissés, au cours des années 60. Afin de les revitaliser, un groupe de travail, réunissant divers acteurs, a été créé en 2005. L'objectif était de moderniser les structures et infrastructures, pour qu'elles soient adaptées aux nouvelles méthodes de travail et aux prescriptions en matière d'hygiène. Concrètement, plusieurs bâtiments agricoles ont été rénovés, des pâturages ont été revitalisés et la gestion du bois a été améliorée... Désormais, les produits d'estivage sont proposés en vente directe, à Neggia, l'un des alpages de la région. Choisi en raison du passage de nombreux touristes, l'alpage de Neggia constitue en quelque sorte l'ambassadeur régional de l'économie alpestre tessinoise. Grâce à ces diverses mesures, ce projet mis en place avec le concours de SEREC, représente un exemple positif en matière de revitalisation d'une zone d'estivage.